

Urso (Copasir): “Il documento sui “putiniani” citato dal Corriere? Realizzato da un tavolo tra ministeri e Agcom. Non è lista di proscrizione”

[Il documento su una presunta rete di personaggi “filo-Putin” pubblicato dal Corriere della Sera](#) “mi è arrivato **tre giorni dopo la pubblicazione**, lunedì, dai servizi, perché coordinato da loro e perché classificato. È un documento realizzato da un **tavolo interministeriale** che esiste dal 2019, a cui partecipano ministeri, ma anche l’**Agcom** (l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, *ndr*): è inimmaginabile che istituzioni di questo genere possano fare liste di proscrizione”. Lo ha detto **Adolfo Urso**, senatore di Fratelli d’Italia e presidente del Copasir (il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica) nella registrazione della puntata di *Porta a porta* che andrà in onda mercoledì sera. “Noi siamo l’organo di **garanzia costituzionale** e dobbiamo vigilare su quello che fanno i servizi e possiamo acclarare che in quel documento che ho letto lunedì non ci sia nulla in merito ad attività di intelligence. È realizzato con **fonti aperte** sulla metodologia delle fake news, e non c’è nessuna lista di proscrizione”, dice.

In giornata Urso ha incontrato anche il segretario generale della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), **Raffaele Lorusso**. Tema dell’incontro – informa una nota del sindacato -, la preoccupazione espressa della Fnsi su presunte liste di persone, fra cui giornalisti, classificate come “filorusse”. Il presidente Urso ha chiarito che al Copasir non risulta l’esistenza di tali liste e che **non ci sono giornalisti schedati**. Non rientra nelle funzioni e nelle

competenze del Comitato, fissate dalla legge – ha precisato – l’attività di indagine e la compilazione di liste. La Fnsi ha ribadito che “sarebbe **inaccettabile** e **pericoloso** compilare liste di giornalisti considerati filoputiniani sulla base di opinioni liberamente espresse. Per questo bisognerà continuare a tenere alta la guardia per **evitare abusi e forzature**”.

Sostieni ilfattoquotidiano.it
ABBIAMO BISOGNO
DEL TUO AIUTO.

Per noi gli unici padroni sono i lettori.

Ma chi ci segue deve contribuire, se vuole continuare ad avere un’informazione di qualità. Diventa anche tu Sostenitore.

[CLICCA QUI](#)

Grazie

Articolo Precedente

Elezioni, le mascherine non sono più obbligatorie ai seggi: solo “fortemente raccomandate” nella circolare del Viminale

[Read More](#)